

Latina

Vigilante e bandito Nuovi sospetti su altre rapine

Pagina 13

Vigilante arrestato Nuovi sospetti su altri episodi

Il caso Il trentenne finito in carcere per il colpo alla sala slot era stato vittima di due rapine durante l'attività di guardia giurata

*A febbraio fu affrontato da un bandito
mentre prelevava gli incassi della Orvel*

**Atteso oggi
l'interrogatorio
di garanzia
davanti
al giudice che
ha disposto
la custodia**
CRONACA

ANDREA RANALDI

■ Dopo l'arresto della guardia giurata trentenne per la rapina nella sala slot Piccarello, l'attività degli investigatori prosegue anche su altri fronti perché il vigilante era stato coinvolto in altri episodi considerati sospetti, a maggior ragione adesso che gli indizi raccolti sul suo conto si sono rivelati tanto solidi da portare all'emissione dell'ordinanza di custodia cautelare per il colpo notturno del 20 marzo scorso. I precedenti finiti sotto la lente d'ingrandimento della Procura vedono il ragazzo coinvolto come vittima nelle funzioni di guardia giurata addetta al trasporto dei valori, perché nell'ultimo anno aveva subito due rapine durante le operazioni di ritiro degli incassi di un supermercato per il successivo versa-

mento in banca: l'ultimo dei due fatti, risalente ai primi di febbraio, circa un mese prima della rapina nella sala slot, sembra presentare anomalie finite già al centro di un'inchiesta della Procura.

Sul ruolo di Corrado B. negli episodi di febbraio e marzo si incrociano le indagini di Carabinieri e Polizia. Dopo l'ultima rapina subita dalla guardia giurata nel trasporto dei valori, circa 30.000 euro di incassi del supermercato Orvel di via San Carlo da Sezze, gli investigatori della Questura avevano avviato gli approfondimenti investigativi per risalire all'autore del colpo a mano armata, ma avevano finito ben presto per verificare attentamente anche la posizione del vigilante vittima dell'azione criminale. Perché sebbene i filmati della video sorveglianza abbiano confermato la sequenza della rapina, in qualche maniera la ripresa sembra fornire una serie di dubbi sulla genuinità dell'episodio, ridimensionando la ricostruzione del vigilante.

Ad alimentare i sospetti degli investigatori non è stata solo la presenza, sulla scena del colpo

di un mese prima, della stessa guardia giurata arrestata per la rapina della sala slot, ma anche la circostanza che sia stato il trentenne a subire rapine per ben due volte quando non era accompagnato da un collega di scorta, una pecca dell'istituto di vigilanza dettata probabilmente dalla gestione del personale. In ogni caso l'epilogo dell'indagine dei Carabinieri della Sezione Radiomobile sull'episodio della sala giochi Piccarello, ha alimentato i sospetti sul precedente, ancora al vaglio della Procura.

Nella giornata di oggi intanto è atteso l'interrogatorio di garanzia per il trentenne finito dietro le sbarre in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere disposta dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra
una pattuglia
dei Carabinieri
davanti
alla sala slot
Piccarello
Sopra la Polizia
davanti
al supermercato
Orvel

